



CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA
Cod.Fisc.84000710719 PART. I.V.A. 00536230717

SETTORE I
SERVIZI SOCIALI

Ai sensi del Decreto del
Presidente della Repubblica
del 26 ottobre 1972, n. 642 e
successive modifiche e
integrazioni **Marca da bollo**
del valore
di € 16,00

CITTÀ DI TORREMAGGIORE

Protocollo n.
del

AL SINDACO DEL COMUNE DI TORREMAGGIORE UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato b

DOMANDA PER IL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI TORREMAGGIORE (L. R. n.10/2014).

da presentare entro e non oltre **30 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando sull'Albo Pretorio del Comune di TORREMAGGIORE (11.12.2024)

Cognome		
Nome		
Data Nascita		
Luogo Nascita		
Codice Fiscale		
Residente in		
Indirizzo		
Telefoni	1	2
Cellulari	1	2
e-mail		

CHIEDE

di poter partecipare al concorso indetto da questo Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio Nucleo Familiare, nel Comune di TORREMAGGIORE (FG), giusto bando di concorso ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014,

Per quanto stabilito dall'articolo 3 L.R. 10/14 in tema di requisiti posseduti, il sottoscritto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci



DICHARA

(barrare le parti che corrispondono alla propria situazione)

a)	<input type="checkbox"/>	che né il Richiedente, né alcun componente del Nucleo Familiare ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice. Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il Nucleo Familiare , come da art.3 comma 4 della L.R.10/14,
b)	<input type="checkbox"/>	che né il Richiedente, né alcun componente del Nucleo Familiare, ha occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica nei 5 anni precedenti, senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore. art. 20, comma 1, L.R. 10/14: <i>“L’occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di cui alla presente legge comporta l’esclusione da ogni ulteriore assegnazione”</i> , e visto il dispositivo dell’art. 5, D.L. 47/2014, comma 1-bis: <i>“I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell’occupazione abusiva”</i> .
c)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Che ha la cittadinanza italiana. Che è Cittadino dell’Unione Europea in possesso di Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini UE rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007 Stati membri dell’UE: Austria – Belgio – Bulgaria – Croazia – Cipro – Danimarca – Estonia – Finlandia – Francia – Germania – Grecia – Irlanda – Italia – Lettonia – Lituania – Lussemburgo – Malta – Paesi Bassi – Polonia – Portogallo – Repubblica Ceca – Romania – Slovacchia – Slovenia – Spagna – Svezia – Ungheria. Stato di cittadinanza _____ Che è Cittadino Extra Unione Europea titolare di <input type="checkbox"/> Carta di soggiorno <input type="checkbox"/> Permesso di soggiorno almeno biennale che esercita attività lavorativa subordinata o autonoma (articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione D.L.25 luglio 1998, n. 286, e s.m.i.. Indicare lo Stato di cittadinanza _____
d)	<input type="checkbox"/>	chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Torremaggiore oppure attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Torremaggiore, i lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi ubicati nel Comune di Torremaggiore, i lavoratori emigrati all’estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo Comune.
e)	<input type="checkbox"/>	che né il Richiedente né alcun componente del NUCLEO FAMILIARE (come da tabella a pagina 9) è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del Nucleo Familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell’adeguatezza dell’alloggio si applicano gli standard di cui all’articolo 10, comma 2.
f)	<input type="checkbox"/>	che né il Richiedente né alcun componente del NUCLEO FAMILIARE (come da tabella a pagina 9) ha già ottenuto l’assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l’attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l’alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno. Possono altresì presentare istanza di assegnazione alloggio ERP i soggetti autorizzati alla coabitazione provvisoria in alloggio ERP, in tal caso occorre allegare copia dell’autorizzazione dell’ARCA.
g)	<input type="checkbox"/>	che fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito all’intero Nucleo Familiare (come da tabella a pagina 9) , non superiore al limite definito dalla Regione, determinato ai sensi dell’articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (<i>Norme per l’edilizia residenziale</i>), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. <i>Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all’ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi (ultima presentata), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel Nucleo Familiare.</i> <i>Il reddito complessivo del Nucleo Familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00, calcolato secondo le seguenti MODALITA’:</i> <i>a) il reddito imponibile complessivo dell’intero Nucleo Familiare (come compilato in tabella a pag.8) è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico;</i>



	<p>b) <i>se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente o assimilabile, dopo la predetta diminuzione per i figli a carico, i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%;</i></p> <p>c) <i>Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi (come ad es. l'Assegno di mantenimento, Assegno di Inclusione...) a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canonici di locazione), nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento. Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi di tutti i componenti facenti parte del Nucleo Familiare risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Importante dichiarare a pagina 9 per ciascun componente del NUCLEO FAMILIARE se il reddito riviene da Lavoro DIPENDENTE o AUTONOMO• La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.• Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.• Il concorrente, a sua discrezione, per evitare controlli d'ufficio e consentire l'attribuzione del punteggio, deve allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il Nucleo Familiare.
	<p>Per NUCLEO FAMILIARE (come da Stato di Famiglia alla data di pubblicazione del presente Bando) si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.</p> <p>Rientrano nel Nucleo Familiare anche i soggetti di seguito elencati:</p> <p>a) conviventi more uxorio (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono);</p> <p>b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;</p> <p>c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data presentazione della presente Istanza, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, e che sono inseriti nello stesso Stato di Famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando. Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al successivo a11) (coabitazione) compilare a pag.9 i componenti del N..F. proprio del Richiedente e a pag.8 gli altri.</p>

PUNTEGGI

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:

a1)	reddito del Nucleo Familiare, determinato con le modalità di cui alla precedente lettera g) della domanda e lettera g) del bando ai sensi dell'art. 21 L. 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
1.	<input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione sociale (€ 6.085,43 annui): punti 4.
2.	<input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.829,94 annui) : punti 3.
3.	<input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.915,37 annui): punti 2.
a2)	Nucleo Familiare composto:
1.	<input type="checkbox"/> da 3 a 4 unità: punti 1.
2.	<input type="checkbox"/> da 5 a 6: punti 2.
3.	<input type="checkbox"/> da 7 ed oltre: punti 3.
N.	Indicare il Numero Figli minori a carico
a3)	<input type="checkbox"/> Un componente con uno o più minori a carico (Nucleo mono genitoriale): punti 2.
a4)	<input type="checkbox"/> richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo (65) anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1.



a5)	<input type="checkbox"/>	Giovani coppie - famiglia con anzianità di formazione non superiore a <u>due anni</u> alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 1. <i>Tale punteggio è attribuibile: purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età. qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</i>
a6)	<input type="checkbox"/>	presenza di disabili nel Nucleo Familiare: punti 3. <i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %.</i>
a7)	<input type="checkbox"/>	nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del Bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: punti 1.
a8)	<input type="checkbox"/>	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: punti 1. (<i>indicare azienda in cui svolge attività lavorativa</i>) Azienda _____ Comune _____ Qualifica del lavoratore _____ Distanza in km. _____ <i>Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.</i>
a9)	<input type="checkbox"/>	(Alloggio Improprio) richiedenti che abitino con il proprio Nucleo Familiare da almeno <u>due anni</u> dalla data di pubblicazione del Bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio in quanto: <input type="checkbox"/> Baracca; <input type="checkbox"/> Casa mobile; <input type="checkbox"/> Seminterrato; <input type="checkbox"/> Box; <input type="checkbox"/> Centro di raccolta; <input type="checkbox"/> Dormitorio pubblico e simili; <input type="checkbox"/> Locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'Assistenza Pubblica o dal Comune; <input type="checkbox"/> Sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: punti 4. <u>Per evitare conseguenze anche di carattere penale si consiglia di allegare documentazione tecnica attestante l'alloggio improprio</u> <i>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
a10)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio Nucleo Familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando in alloggio antigienico , in quanto: <input type="checkbox"/> privo di servizi igienici <input type="checkbox"/> con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (<i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896</i>), relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione; <input type="checkbox"/> alloggio che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: punti 2. <u>Per evitare conseguenze anche di carattere penale si consiglia di allegare documentazione tecnica attestante l'alloggio antigienico</u> Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.



a11)	<input type="checkbox"/>	<p>(coabitazione) richiedenti che coabitino con il proprio Nucleo Familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2.</p> <p><i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</i></p> <p><i>N.B. Occorre indicare le generalità del Nucleo Familiare proprio del Richiedente a pag.9 gli altri a pag.8.</i></p>
MQ. _____		Indicare i mq. UTILI dell'abitazione di residenza del Richiedente e del suo Nucleo Familiare rilevabile dalla Cartella della Tassa Rifiuti comunale (TARI) o da Visura catastale (indispensabile per l'eventuale assegnazione del punteggio per il sovraffollamento)
N. _____		Indicare il Numero vani dell'abitazione di residenza del Richiedente e del suo Nucleo Familiare
€ _____		Indicare il Canone di locazione ANNUO dell'abitazione di residenza del Richiedente e del suo Nucleo Familiare (indispensabile per l'eventuale assegnazione del punteggio per l'incidenza > 30%)
<p>Indicare il sovraffollamento tenendo presente che si ritiene adeguata l'abitazione che rispetta i seguenti parametri di standard abitativo:</p> <p><i>Abitazione di mq.45 e Nucleo Familiare composto da 1 o 2 persone</i> <i>Abitazione di mq.55 e Nucleo Familiare composto da 3 persone</i> <i>Abitazione di mq.70 e Nucleo Familiare composto da 4 persone</i> <i>Abitazione di mq.85 e Nucleo Familiare composto da 5 persone</i> <i>Abitazione di mq.95 e Nucleo Familiare composto da 6 persone e oltre</i></p>		
a12)	<input type="checkbox"/>	Richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del Bando con il proprio Nucleo Familiare (come da tabella a pag.8) in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 L.R. 10/14 e su indicato:
	<input type="checkbox"/>	Oltre 2 persone in più rispetto allo standard abitativo su indicato: punti 1.
	<input type="checkbox"/>	Oltre 3 persone in più rispetto allo standard abitativo su indicato: punti 2.
a13)	<input type="checkbox"/>	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1.
a14)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del Bando: punti 6.
a15)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino, alla data di presentazione dell'istanza, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il Nucleo Familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6.
		<i>Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del Nucleo Familiare nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda o la finita locazione.</i>
		Il predetto requisito lett. a15) al fine di mantenere il punteggio acquisito deve sussistere anche nella successiva fase di assegnazione dell'alloggio, a pena di perdere il punteggio e la posizione in graduatoria.
a16)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del Nucleo Familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R.10/14: punti 1.



Non sono cumulabili i punteggi:

- a9) con a10)
- a14) con a15)
- a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, sarà effettuato un sorteggio a cura del Segretario Generale del Comune di TORREMAGGIORE.

ACCERTAMENTO DEL REDDITO

1. Il reddito di cui di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) della LR.10/14, è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il Nucleo Familiare come dichiarato a pagina 9.

Il concorrente, per evitare controlli d'ufficio e attribuzione errata di punteggio, a sua discrezione, può allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il Nucleo Familiare e quant'altro possa servire per la verifica dei redditi dichiarati per ciascun componente del NUCLEO FAMILIARE.

2. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e si modifica in conseguenza la graduatoria.

3. La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge.

4. La falsa dichiarazione sugli stati di cui al comma 3 comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Il sottoscritto dichiara:

- di non occupare illegalmente ed abusivamente un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E. R. P.) - (la Legge prevede l'esclusione dal bando);
- di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso;
- sotto la sua responsabilità, con la firma apposta in calce alla presente domanda, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate;
- di impegnarsi a produrre tutta l'idonea documentazione probatoria che dovesse essere necessaria o comunque dovesse essere richiesta per comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, nei termini e con le modalità che saranno indicate, come è previsto nel presente bando di concorso;
- di esonerare l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda;
- di rendersi disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata.



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, barrando il quadratino corrispondente)

- Copia del documento d'identità (C.I.) in corso di validità, del sottoscrittore (OBBLIGATORIA pena l'Esclusione)**
- Stato di Famiglia in autocertificazione alla data di pubblicazione del Bando che contenga anche l'indicazione del rapporto di parentela con l'intestatario della scheda.
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone locativo annuo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del Nucleo Familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 L.R. 10/14. (Altrimenti non sarà possibile assegnare il punteggio)
- Certificazione reddituale (UNICO-730-CUD) ultimi presentati, di ciascun componente il NUCLEO FAMILIARE come dichiarato a pagina 9
- In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale per l'Impiego (ex Ufficio di collocamento)
- In caso di coniuge separato Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento.
- Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di cittadino dell'Unione rilasciata dal Comune.
- Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea) Carta di soggiorno o Permesso di soggiorno almeno biennale.
- Attestato dell'ufficio tecnico Comunale o dell'ufficio sanitario o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia dal quale risultino le caratteristiche dell'alloggio, (IMPROPRIO, ANTIGIENICO, PRECARIO) secondo le leggi vigenti.
- Per il sovraffollamento dell'alloggio: cartella della Tassa Rifiuti comunale (TARI) dalla quale risultano i metri quadri **UTILI** dell'abitazione di residenza attuale oppure Visura catastale o anche la o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia. (Altrimenti non sarà possibile assegnare il punteggio)
- Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il N.F. proprio del Richiedente).
- Per la coabitazione, qualora i N.F. sono diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- Verbale di accertamento dell'invalidità con l'indicazione della % di diminuzione permanente della capacità lavorativa almeno al 75%.
- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del Bando, dell'emigrato e del suo Nucleo Familiare, per stabilirvi la propria residenza.
- Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio.
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio.
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.

Sarà possibile integrare documentazione, necessaria ai fini istruttori, fino al termine massimo della data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. La valutazione del punteggio sarà fatta sulla scorta dei documenti presentati con la domanda.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI) INTEGRATO CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 101/2018.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.L.gs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.gs. 101/2018, si informa che il trattamento dei dati personali da lei conferiti con la presente istanza è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento amministrativo per la formazione della graduatoria ed assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. nel Comune di Torremaggiore ed avverrà presso questo Comune, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici e telematici, nelle modalità previste dalle legge e necessarie per perseguire le predette finalità, garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, limitatamente alle informazioni strettamente necessarie per dare adempimento ad obblighi di legge e per perseguire le suddette finalità: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento per la presente selezione; ai Soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri Soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della Pubblica Amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento non saranno soggetti a trasferimento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.

Il conferimento e il trattamento dei dati è obbligatorio per accertare i requisiti necessari all'accesso alla locazione e consentire la partecipazione del richiedente alla presente selezione. Il rifiuto al conferimento dei dati personali e/o il mancato consenso al loro trattamento ovvero alla comunicazione degli stessi a soggetti terzi pubblici e/o privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, comporterà l'impossibilità ad istruire la pratica, l'annullamento del procedimento e l'esclusione dalla partecipazione alla selezione medesima.

I dati personali saranno trattati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità istituzionali e, successivamente, saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato al trattamento dei dati personali avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i propri diritti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.L.gs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.gs. 101/2018, presentando istanza presso il Comune di Torremaggiore. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di: accedere ai propri dati personali; chiedere l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica; chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge; chiedere la limitazione del trattamento nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'interessato, laddove si ritenesse leso nell'esercizio dei suoi diritti, potrà presentare reclamo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.L.gs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.gs. 101/2018, presso l'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di cui al Bando pubblicato dal Comune di Torremaggiore, dichiara di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.L.gs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.L.gs. 101/2018, e di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, necessari all'istruttoria della propria domanda.

A tal proposito, si richiama e sottoscrive la predetta informativa.

Il Dichiarante

